

ROCK TANTO PUBBLICO ALLA SERATA FINALE DEL CONTEST ESTIVO DEI «NOSTRI BORGHI»

12% di successo al «BorgoSound»

Claudia Patrizi

■ A trionfare in piazzale Salvo D'Acquisto per la finalissima di «BorgoSound Festival» è stata prima di tutto la musica: una vittoria sancita sia dall'entusiasmo delle band che si sono sfidate sul palco che dalla partecipazione calorosa e numerosa del pubblico che ha assistito ai concerti. Tanto che gli organizzatori hanno già annunciato che l'esperienza verrà sicuramente riproposta l'anno prossimo. «Il nostro obiettivo – ha

dichiarato Fabrizio Pallini, presidente dell'associazione «I Nostri Borghi» che ha organizzato il festival – era quello di far vivere e rivivere il quartiere e la piazza affollata di questa sera per noi è davvero un successo». Il festival ha ricevuto consensi anche dall'Amministrazione Comunale, che ha patrocinato l'iniziativa. «Sarebbe bello – ha commentato l'assessore Cristiano Casa – riuscire ad esportare questa iniziativa anche in altri quartieri della città». Quattro i gruppi che si era-

no precedentemente aggiudicati un posto in finale vincendo altrettante tappe del concorso: Heroes and Troubles, Shonan, 12% e Slap Up Sunday. I Lux, invece, si sono guadagnati l'accesso alla finale grazie al ripescaggio tra le band eliminate nelle precedenti serate. Ogni gruppo ha suonato quattro canzoni, di cui almeno tre dovevano essere degli inediti mentre per il quarto brano le band potevano cimentarsi in una cover. In questa prima edizione di BorgoSound Festival ad essere premia-

ta dalla giuria artistica è stata l'originalità: i 12% sono stati infatti votati non solo per la qualità dell'esibizione ma anche per la capacità di spiccare stilisticamente rispetto alle altre band, non ultimo per il fatto di cantare in italiano.

I 12% si sono così aggiudicati dieci ore gratuite di registrazione nello studio B. di C. di Nicola Gambarà. «Sfrutteremo questa opportunità – ha spiegato Cristian Fontanesi, voce e chitarra del gruppo – per incidere il nostro primo Ep.



Band vincitrice Il trio dei 12% tra Bonardi (a sinistra) e Pallini.

Non abbiamo ancora materiale registrato perché suoniamo insieme solo da tre mesi». Secondi classificati, con una sola preferenza in meno rispetto ai vincitori, gli esplosivi e giovanissimi «Heroes and Troubles»: loro si sono aggiudicati un buono per l'acquisto di materiale da Davoli Music Center. Assegnati anche i riconoscimenti speciali: «I Segreti di Charlotte» hanno vinto il premio della giuria popolare e per i migliori testi originali, i BlumaNila il premio della critica, ed infine i B Quiet sono stati premiati come band rivelazione. «Questo festival ha dimostrato – ha detto il direttore artistico Robi Bonardi – che i talenti musicali esistono, basta solo dare loro un'occasione per emergere».◆